

**Giordano Dall'Armellina**  
**The Rime of the Ancient Mariner**

S.T. Coleridge. Parte prima.

It is an ancient Mariner,  
and he stoppeth one of three.  
"By thy long grey beard and glittering eye,  
Now wherefore stopp'st thou me?"

The Bridegroom's doors are opened wide,  
And I am next of kin;  
The guests are met, the feast is set:  
May'st hear the merry din."

He holds him with his skinny hand,  
"There was a ship" quoth he."  
"Hold off! Unhand me, grey beard loon!"  
Eftsoon his hands dropped he.

He holds him with his glittering eye -  
The Wedding - Guest stood still,  
And listens like a three years' child:  
The Mariner hath his will.

The Wedding-Guest sat on a stone;  
He cannot choose but hear;  
And thus spake on that ancient man  
The bright-eyed Mariner.

"The ship was cheered, the harbour cleared,  
Merrily did we drop  
Below the kirk, below the hill,  
Below the lighthouse top.

The Sun came up upon the left,  
Out of the sea came he!  
And he shone bright, and on the right  
Went down into the sea.

Higher and higher every day,  
Till over the mast at noon" -  
The Wedding-Guest here beat his breast,  
For he heard the loud bassoon.

The bride hath paced into the hall,  
Red as a rose is she;  
Nodding their heads before her goes  
The merry minstrelsy.

The wedding guest he beat his breast;  
Yet he cannot choose but hear  
And thus spake on that ancient man  
The bright-eyed Mariner.

**From Folk-Ballads to Literary Ballads**  
**La ballata del vecchio marinaio**

E' un Vecchio Marinaio  
E ferma uno dei tre.  
"Con la tua barba lunga e grigia e il tuo occhio  
scintillante, Perché mi trattieni?"

Le porte dello sposo sono spalancate  
E io sono parente stretto.  
Gli ospiti si sono già incontrati, la festa è pronta,  
Si ode già l'allegro frastuono."

Lo trattiene con la sua mano scarna:  
"C'era una nave" dice lui.  
"Lasciami andare pazzoide dalla barba grigia!"  
Immediatamente gli lasciò la mano.

Lo trattiene con il suo occhio scintillante,  
L'ospite nuziale rimase immobile  
E ascolta come un bimbo di tre anni.  
Il marinaio gli ha soggiogato la volontà.

L'ospite nuziale si sedette su una pietra,  
Non può fare a meno di ascoltare  
E così proseguì quell'uomo antico,  
Quel marinaio dagli occhi pieni di luce.

"La nave fu salutata festosamente e il porto rimase  
vuoto. Allegramente scendemmo  
Sotto la chiesa, sotto la collina,  
Sotto la cima del faro.

Il sole sorse da sinistra  
E uscì dal mare  
E brillò forte e sulla destra  
Si inabissò nel mare.

Sempre più alto ogni giorno  
Fino a stare sopra l'albero maestro a mezzogiorno.  
L'ospite nuziale si batte il petto  
In quanto sente il controfagotto.

La sposa ha fatto i primi passi nell'atrio,  
E' rossa come una rosa.  
Tenendo il tempo con la testa davanti a lei  
Gli allegri menestrelli.

L'ospite nuziale si batte il petto,  
E tuttavia non può fare a meno di ascoltare  
E così continuò quell'uomo antico  
Dagli occhi pieni di luce.

<p>“And now the storm-blast came, and Was tyrannous and strong: He struck with his o’ertaking wings, And chased us south along.</p> <p>With sloping masts and dipping prow, As who pursued with yell and blow Still treads the shadows of his foe, And forward bends his head, The ship drove fast, loud roared the blast, And southward aye we fled.</p> <p>And now there came both mist and snow, And it grew wondrous cold: And ice, mast-high, came floating by, As green as emerald.</p> <p>And thorough the drifts the snowy clifts Did send a dismal sheen; Nor shapes of men nor beasts we ken, The ice was all between.</p> <p>The ice was here, the ice was there, The ice was all around: It cracked and growled, and roared and howled, Like noises in a swound!</p> <p>At length did cross an Albatross, Thorough the fog it came; As if it had been a Christian soul, We hailed it in God’s name;</p> <p>It ate the food it ne’er had eat, And round and round it flew. The ice did split with a thunder-fit; The helmsman steered us through</p> <p>And a good south wind sprung up behind: The Albatross did follow, And every day for food or play, Came to the mariners’ hollo!</p> <p>In mist or cloud, on mast or shroud It perched for vespers nine; Whiles all the night, through fog-smoke white, Glimmered the white moon-shine.”</p> <p>“God save thee ancient Mariner From the fiends that plague thee thus. Why look’st thou so?” – “With my crossbow, I shot the albatross.</p>	<p>“E ora venne la tempesta e lei Fu tiranna e violenta: Ci colpì con i suoi venti avvolgenti E ci sospinse verso sud.</p> <p>Con l’albero maestro che si piegava e la prua che si immergeva, Come colui che è inseguito da urla e fendenti E già calpesta l’ombra del suo nemico E piega in avanti la testa. La nave filava e forte mugghiava la tempesta E verso sud così ci dirigemmo.</p> <p>E ora venne la nebbia e la neve E divenne incredibilmente freddo E ghiaccio alto come l’albero maestro si avvicinò galleggiando, Verde come lo smeraldo.</p> <p>E attraverso i cumuli di neve i blocchi di ghiaccio Mandavano un bagliore sinistro. Non incontrammo né uomini né animali, Il ghiaccio era dappertutto.</p> <p>Il ghiaccio era qui, il ghiaccio era là, Il ghiaccio ci circondava. Si rompeva e grugniva, ruggiva e ululava Come rumori in uno svenimento!</p> <p>Alla lunga attraversò il cielo un albatros. Venne attraverso la nebbia. Come se fosse stata un’anima cristiana, Lo salutammo nel nome di Dio.</p> <p>Mangiò il cibo che non aveva mai mangiato E ci volava continuamente intorno. Il ghiaccio si aprì con un boato, Il nocchiere ci condusse attraverso (il passaggio).</p> <p>E un buon vento dal sud ci sospingeva, L’albatros ci seguiva E per gioco o per prendere cibo ogni giorno, Veniva al richiamo dei marinai!</p> <p>Nella nebbia o fra le nuvole, sull’albero maestro o sulla vela Si appollaiò per nove vespri; Mentre tutta la notte attraverso vapori nebbiosi scintillava il chiarore della luna.”</p> <p>“Che Dio ti salvi, vecchio marinaio Dai nemici che ti perseguitano in questo modo! Perché sei così accigliato?” “Con la mia balestra ho ucciso l’albatros.”</p>
---	---

## Lord Randal (Traditional Scottish Ballad)

«Oh where ha you been, Lord Randal, my son?  
And where ha you been, my handsome young man?»  
«I ha been at the greenwood, mother, mak my bed soon.  
For I'm wearied wi' hunting, and fain wad lie doon.»  
«An' wha met you there, Lord Randal, my son?  
An' wha met you there, my handsome young man?»  
«Oh I met wi' my true-love, mother, mak my bed soon,  
For I'm wearied wi' hunting, and fain wad lie doon.»  
«And what did she give you? «Eels fried in a pan.  
«And wha gat your leavings? «My hawks and my hounds.  
«An' what becam of them? «They died on the way.  
«Oh, I fear you are poisoned, Lord Randal, my son!  
Oh, I fear you are poisoned, my handsome young man!»  
«Oh yes I am poisoned, mother, mak my bed soon,  
For I'm sick at the heart, and fain wad lie doon.»  
«What d'ye leave to your mother? «For and twenty milk kye.  
«What d'ye leave to your sister? «My gold and my silver.  
«What d'ye leave to your brother? «My houses and my lands.  
«What d'ye leave to your true-love? «I leave her hell and fire.»

«Dove sei stato, Lord Randal, figlio mio  
Dove sei stato mio bel giovanotto?»  
«Sono stato nel bosco sacro, madre fammi il letto presto,  
che sono stanco di cacciare e volentieri mi stenderei.»  
«E chi ti ha incontrato, Lord Randal, figlio mio?  
E chi ti ha incontrato, mio bel giovanotto?»  
«Incontrai la mia innamorata, madre fammi il letto presto,  
che sono stanco di cacciare e volentieri mi stenderei.»  
«Che cosa ti ha dato? «Anguille fritte in padella.  
«Chi si è preso i tuoi avanzi? «I miei falchi e i miei cani.  
«Che ne è stato di loro? «Sono morti lungo la strada.  
«Temo tu sia avvelenato, Lord Randal figlio mio!  
Temo tu sia avvelenato, mio bel giovanotto!»  
«Oh sì, sono avvelenato, madre fammi il letto presto,  
che ho male al cuore e volentieri mi stenderei.»  
«Cosa lasci a tua madre? «Ventiquattro mucche da latte.  
«Cosa lasci a tua sorella? «Il mio oro e il mio argento.  
«Cosa lasci a tuo fratello? «Le mie case e le mie terre.  
«Cosa lasci alla tua dama? «Le lascio inferno e fiamme»

## London (William Blake)

<p>I wander through each chartered street Near where the chartered Thames does flow And mark in every face I meet Marks of weakness, marks of woe.</p> <p>In every cry of every man, In every infant's cry of fear, In every voice, in every ban The mind-forged manacles I hear.</p> <p>How the chimney-sweeper's cry Every black'ning church appalls; And the hapless soldier's sigh Runs in blood down palace walls.</p> <p>But most through midnight streets I hear How the youthful harlot's curse Blasts the new-born infant's tear, And blights with plagues the marriage hearse.</p>	<p>Giro per ogni strada piena di commerci vicino a dove scorre l'indaffarato Tamigi e noto in ogni viso che incontro segni di debolezza, segni di paura.</p> <p>Nel grido di ogni uomo, in ogni pianto di paura di bambini, in ogni voce, in ogni divieto, sento le manette forgiate dalla mente.</p> <p>Come il grido dello spazzacamino fa annerire e impallidire ogni chiesa; e il sospiro del soldato senza linfa scorre come sangue lungo le mura del palazzo.</p> <p>Ma più di tutto nelle strade a mezzanotte sento come la maledizione della giovane puttana fa scoppiare la lacrima del neonato e appesta il carro nuziale.</p>
--	--

## A HARD RAIN'S A-GONNA FALL

Oh, where have you been, my blue eyed son? And where have you been, my darling young one?  
I've stumbled on the side of twelve misty mountains; I've walked and I've crawled on six crooked highways;  
I've stepped in the middle of seven sad forests; I've been out in front of a dozen dead oceans;  
I've been ten thousand miles in the mouth of a graveyard.  
And it's a hard, it's a hard, it's a hard, it's a hard, it's a hard rain's a-gonna fall.

Oh, what did you see, my blue eyed son? Oh, what did you see, my darling young one?  
I saw a new born baby with wild wolves all around it; I saw a highway of diamonds with nobody on it;  
I saw a black branch with blood that kept dripping;  
I saw a room full of men with their hammers a-bleeding; I saw a white ladder all covered with water;  
I saw ten thousand talkers whose tongues were all broken;  
I saw guns and sharp swords in the hands of young children.  
And it's a hard, it's a hard, it's a hard, it's a hard, it's a hard rain's a-gonna fall.

And what did you hear, my blue eyed son? And what did you hear, my darling young one?  
I heard the sound of a thunder, it roared out a warning;  
Heard the roar of a wave that could drown the whole world;  
Heard one hundred drummers whose hands were a-blazing;  
Heard ten thousand whispering and nobody listening;  
Heard one person starve, I heard many people laughing; Heard the song of a poet who died in the gutter;  
Heard the sound of a clown who cried in the alley,  
And it's a hard, it's a hard, it's a hard, it's a hard, it's a hard rain's a-gonna fall.

And who did you meet, my blue eyed son? And who did you meet, my darling young one?  
I met a young child beside a dead pony, I met a white man who walked a black dog;  
I met a woman whose body was burning, I met a young girl, she gave me a rainbow;  
I met one man who was wounded in love, I met another man who was wounded with hatred.  
And it's a hard, it's a hard, it's a hard, it's a hard, it's a hard rain's a-gonna fall.

Oh, what'll you do now, my blue eyed son? Oh, what'll you do now, my darling young one?  
I'm going back out 'fore the rain starts a-falling, I'll walk to the depth of the deepest black forest;  
Where the people are many and their hands are all empty,  
Where the pellets of poison are flooding their waters,  
Where the home in the valley meets the damp dirty prison.  
Where the executioner's face is always well hidden, Where hunger is ugly, where souls are forgotten,  
Where black is the color, where none is the number,  
And I'll tell it and think it and speak it and breath it and reflect it from the mountains so all souls can see it,  
Then I'll stand on the ocean until I start sinking, But I'll know my song well before I start singing,  
And it's a hard, it's a hard, it's a hard, it's a hard, it's a hard rain's a-gonna fall.

Una dura pioggia cadrà

E dove sei stato figlio dagli occhi azzurri, dove sei stato dolce mio figlio?  
Ho inciampato nel fianco di dodici montagne nebbiose  
ho camminato e strisciato su sei strade contorte ho camminato nel mezzo di sette tristi foreste  
sono stato davanti dodici oceani morti, sono stato diecimila miglia nella bocca di un cimitero  
e una dura, dura, dura pioggia cadrà.

E cosa hai visto figlio dagli occhi azzurri, cosa hai visto dolce mio figlio?  
Ho visto un neonato e lupi selvatici lo circondavano; ho visto una strada di diamanti e nessuno vi camminava;  
ho visto un ramo nero che gocciolava sangue; ho visto una stanza piena di uomini e i loro martelli sanguinavano;  
ho visto una scala bianca tutta coperta di acqua;  
ho visto diecimila che parlavano e le loro parole erano un balbettio;  
ho visto fucili e spade affilate nelle mani di bambini.  
E una dura, dura, dura pioggia cadrà.

E cosa hai sentito figlio dagli occhi azzurri, cosa hai sentito dolce mio figlio?  
Ho sentito il fragore di un tuono e il suo rombo era un avvertimento;  
ho sentito il fragore di un'onda che potrebbe sommergere tutto il mondo;  
ho sentito cento tamburini e le loro mani erano in fiamme;  
ho sentito diecimila bisbigliare e nessuno ascoltare; ho sentito un uomo morire di fame;  
ho sentito molti altri che ridevano; ho sentito la canzone di un poeta che è morto in un vicolo;  
ho sentito di un pagliaccio che urlava nel cortile.  
E una dura, dura, dura, pioggia cadrà.

E chi hai incontrato figlio dagli occhi azzurri, chi hai incontrato dolce mio figlio?  
Ho incontrato un bambino vicino a un pony morto; ho incontrato un uomo bianco che portava a spasso un cane nero;  
ho incontrato una giovane donna il suo corpo era in fiamme;  
ho incontrato una ragazzina mi ha dato un arcobaleno; ho incontrato un uomo che era ferito in amore; ho incontrato un altro uomo che era ferito dall'odio.  
E una dura, dura, dura, pioggia cadrà.

E cosa farai adesso figlio dagli occhi azzurri, cosa farai adesso dolce mio figlio?  
Tornerò là fuori prima che la pioggia cominci a cadere; camminerò nel profondo della più profonda nera foresta dove molti sono gli uomini e vuote sono le loro mani; dove pallottole di veleno contaminano le loro acque;  
dove la casa nella valle è una sporca e fredda prigionia e la faccia del boia è sempre bene nascosta;  
dove la fame è brutta dove le anime sono dimenticate; dove nero è il colore dove zero è il numero;  
e lo dirò e lo ripeterò e lo penserò e lo respirerò e rifletterò dalle montagne così che tutte le anime lo vedano;  
poi starò in piedi sull'oceano fino a quando comincerò ad affondare;  
ma saprò la mia canzone bene prima di cominciare a cantare.  
E una dura, dura, dura, pioggia cadrà.

### **La Belle Dame sans Merci** (La bella dama senza pietà) John Keats

Personaggi: Un narratore, un cavaliere in armi, una fata.

Luoghi: Un lago, dei prati, un bosco, una grotta.

«Oh, what can ail thee, knight-at-arms,  
Alone and palely loitering?»

The sedge has withered from the lake,  
And no birds sing.

Oh, what can ail thee, knight-at-arms.  
So haggard and so woe-begone?  
The squirrel's granary is full.  
And the harvest's done.

I see a lily on thy brow  
With anguish moist and fever dew:  
And on thy cheeks a fading rose  
Fast withereth too.»

«I met a lady in the meads,  
Full beautiful – a faery's child,  
Her hair was long, her foot was light.  
And her eyes were wild.

I made a garland for her head,  
And bracelets too, and fragrant zone:  
She looked at me as she did love,  
And made sweet moan.

«Che cosa ti affligge cavaliere in armi,  
solo che indugi indeciso?»

Il carice è appassito dal lago  
e nessun uccello canta.

Che cosa ti affligge, cavaliere in armi,  
così smunto e abbattuto?  
Il granaio dello scoiattolo è pieno  
e il raccolto è stato fatto.

Vedo un giglio sulla tua fronte,  
madida di angoscia e sudore febbrile.  
E sulle tue guance una rosa scolorita  
sta appassendo velocemente.»

«Ho incontrato una signora nei prati,  
bellissima, una figlia di fata.  
I suoi capelli erano lunghi, i piedi leggeri.  
e i suoi occhi erano selvaggi.

Feci una ghirlanda per la sua testa,  
bracciali e anche una cintura profumata.  
Mi guardava con amore  
ed emetteva dolci lamenti.

I set her on my pacing steed,  
 And nothing else saw all day long;  
 For sidelong would she bend  
 And sing a faery's song.  
 She found me roots of relish sweet,  
 And honey wild, and manna dew.  
 And sure in language strange she said  
 «I love thee true.»  
 She took me to her elfin-grot  
 And there she wept and sighed full sore.  
 And there I shut her wild, wild eyes  
 With kisses four.  
 And there she lulled me asleep,  
 And there I dreamed - Ah! Woe betide! -  
 The latest dream I ever dreamed  
 On the cold hill's side.  
 I saw pale kings and princes too.  
 Pale warriors, death-pale were they all:  
 They cried - «La Belle Dame sans Merci  
 Hath thee in thrall!»  
 I saw their starved lips in the gloam  
 With horrid warning gaped wide,  
 And I awoke and found me here,  
 On the cold hill's side.  
 And this is why I sojourn here,  
 Alone and palely loitering,  
 Though the sedge  
 [is withered from the lake,  
 And no birds sing.»

La misi sul mio fiero destriero  
 e null'altro vidi in tutto il giorno  
 perché sul fianco si sporgeva  
 e cantava una canzone fatata  
 Mi trovò radici dal dolce sapore,  
 e miele selvatico e manna rugiadosa.  
 E in una lingua strana mi disse:  
 «Ti amo veramente.»  
 Mi portò nella sua grotta fatata  
 e là pianse e sospirò in modo angosciato.  
 E là chiusi i suoi selvaggi, selvaggi occhi,  
 con quattro baci.  
 E là mi cullò fino a farmi addormentare  
 e là sognai Ahimè!  
 L'ultimo sogno che mai sognai  
 sul lato freddo della collina.  
 Vidi anche re e principi pallidi.  
 Pallidi guerrieri, tutti di un pallore mortale:  
 gridavano: «La Bella Dama senza Pietà  
 ti ha in suo potere!»  
 Vidi le loro labbra affamate nel crepuscolo  
 con un monito orribile a bocca spalancata.  
 E mi svegliai e mi trovai qui,  
 sul lato freddo della collina.  
 Ecco perché rimango qui,  
 solo e indugio indeciso,  
 sebbene il carice dal lago  
 [sia per sempre appassito  
 e nessun uccello canti.»

Temi:

1. Rime , Lord Randal e A Hard Rain's a-Gonna Fall: la Natura violata, la magia, i codici rivelatori, il significato dei numeri.
2. La Belle Dame sans Merci: *La femme fatale*. I riti legati al 1° maggio e altre tradizioni celtiche.
3. London: La prigioniera come metafora.

Musiche e traduzioni di questi testi sono di Giordano Dall'Armellina e sono tratti dal saggio *European ballads between Boccaccio and Bob Dylan (Ballate Europee fra Boccaccio e Bob Dylan nella versione italiana)* con CD allegato (Booktime euro 20).

Contatti

[www.dallarmellinagiordano.it](http://www.dallarmellinagiordano.it)

giordalla@gmail.com